N. DOC.67/05 MECC. N. 2005 04647/085
CITTÀ DI TORINO
ORDINE DEL GIORNO
13 GIUGNO 2005

OGGETTO:C.2 - PARERE. DIRITTO DI ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO DEI CITTADINI STRANIERI NELLE ELEZIONI CIRCOSCRIZIONALI. MODIFICA DELLO STATUTO.

Il Presidente Juri BOSSUTO riferisce:
con nota del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 673 del 22 aprile 2005, protocollata dagli uffici circoscrizionali in data 26 aprile 2005, è stata richiesta l'espressione del parere del Consiglio circoscrizionale, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di iniziativa consiliare n. mecc. 2005 02811/002 avente per oggetto "Diritto di elettorato attivo e passivo dei cittadini stranieri nelle elezioni circoscrizionali. Modifica dello Statuto".
Il Consiglio di Stato, con parere n. 8007 emesso il 28 luglio 2004, ha ritenuto compatibile con il quadro istituzionale e legislativo che gli Statuti comunali attribuiscono agli stranieri, che stabilmente risiedono nel territorio della Repubblica, il diritto di elettorato attivo e passivo per l'elezione degli organi delle Circoscrizioni.
In quest'ottica si propone di inserire dopo il comma 1 dell'art. 47 dello Statuto della Città, del comma 1 bis che estende il diritto di elettorato attivo e passivo anche agli stranieri che non sono cittadini comunitari e che risiedono nella Città di Torino da almeno 6 anni, alle stesse condizioni e con gli stessi limiti che valgono per i cittadini italiani.
Riconoscere il diritto di voto a tutti coloro che stabilmente risiedono sul territorio è infatti, oltre che atto di civiltà e democrazia, un modo efficace per promuovere coesione e pace sociale.
L'argomento è stato oggetto di discussione nelle Conferenze dei Capigruppo, convocate ai sensi dell'art. 18 comma 4 del Regolamento del Decentramento, che si sono tenute il 30 maggio e l'8 giugno 2005.
Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE
Visto il Regolamento del decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 96 00980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 96 04113/49) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali.
Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:
favorevole sulla regolarità tecnica;
Viste le disposizioni legislative sopra richiamate

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE
1. di esprimere parere favorevole, per le motivazioni espresse in narrativa, alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di iniziativa consiliare n. mecc. 2005 02811/002 avente per oggetto "Diritto di elettorato attivo e passivo dei cittadini stranieri nelle elezioni circoscrizionali. Modifica dello Statuto", rimarcando che l'eleggibilità, sia attiva che passiva, prevede le stesse incompatibilità ed interdizioni previste per i cittadini italiani. Sarebbe auspicabile, da parte dei candidati tutti (italiani e no) un impegno al rispetto della Costituzione Italiana, nonché la conoscenza del territorio su cui cade la candidatura stessa.